

Comune di Trento
Prot. 2011 0087193 del 30/06/2011



2.187/11

Trento 29/06/2011

**Alla cortese attenzione
Del Presidente del Consiglio Comunale di Trento**

INTERROGAZIONE

Oggetto: strisce blu per le automobili dei portatori di handicap in assenza di disponibilità negli spazi dedicati

premessò che:

il diritto alla mobilità, sancito dalla Costituzione, deve essere protetto e garantito soprattutto nei confronti delle persone disabili, in quanto costituisce una condizione essenziale per la loro integrazione sociale, tale principio generale trova rispondenza in diverse previsioni del codice della strada e del relativo regolamento di attuazione, volte a facilitare la mobilità delle persone disabili;

Considerato che l'articolo 7, comma 1, lettera d), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, prevede che nei centri abitati i comuni possano, con ordinanza del sindaco, riservare limitati spazi alla sosta dei veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, munite del contrassegno speciale;

Visto l'impegno espresso dal Consiglio Comunale di agevolare la mobilità a favore delle persone disabili;

Vista la risoluzione della IX commissione Trasporti della Camera, la quale invita il Governo ad assumere le opportune iniziative, in primo luogo nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per promuovere da parte dei comuni, anche attraverso significative misure premianti, deliberazioni volte a dare la gratuità della sosta nei parcheggi a pagamento delimitati da strisce blu per i veicoli a servizio dei disabili muniti del contrassegno previsto dal codice della strada;

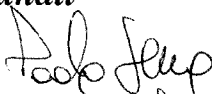
tutto ciò premesso

i sottoscritti interrogano la Giunta Comunale per sapere:

a) come si intende provvedere per i veicoli a servizio di disabili muniti del contrassegno previsto dal codice della strada, per garantire la gratuità della sosta nei parcheggi a pagamento delimitati da strisce blu, qualora risultino indisponibili gli stalli riservati gratuitamente ai disabili;

b) se intende stabilire che, nell'ambito delle convenzioni con cui è affidata a soggetti privati la gestione in concessione di parcheggi a pagamento, sia riservato un adeguato numero di posti destinati alla sosta gratuita dei disabili muniti di contrassegno, superiore al limite minimo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503.

I consiglieri comunali

Paolo Serra 
Silvano Pedrini 